

COMUNE DI VERRUA PO

Provincia di PAVIA

**RELAZIONE DEL REVISORE
DEI CONTI AL RENDICONTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Dott. Carlo Zani



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Il Revisore unico nominato con delibera di Consiglio Comunale per lo svolgimento di tale funzione per il periodo 1 febbraio 2020 al 31 gennaio 2023, ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021.

Il Revisore, dichiara di avvalersi della "*check-list di controllo ex ante relazione Consuntivo 2021*", per costituisce parte integrante e sostanziale alla presente relazione ex art. 239 del TUEL.

Il Revisore, dichiara che il controllo è stato effettuato su base documentale e con la collaborazione dei Responsabili anche in base alle dichiarazioni rilasciate, di cui si terrà conto nella successiva compilazione al Questionario Corte dei conti Sistema Con .TE.

Ciò premesso, nel corso dell'esercizio 2021 il Revisore Unico **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente e ha preso atto dell'attestazione di **insussistenza di debiti fuori bilancio** alla data del 31 dicembre 2021.

Il Revisore Unico, sulla base dei parametri di deficitarietà, attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario

Villa Carcina, 24 maggio 2022

IL REVISORE
Dott. Carlo Zani



PREMESSA

Si dà atto di aver ricevuto la bozza della proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione in data 14 maggio 2022 con successive integrazioni così come approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 23 del 27 aprile 2022.

Le principali attività svolte nel corso del 2021 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA AL 1-1-2021		407.244,96			
UTILIZZO AVANZO	-		DISAVANZO AMM.NE	19.776,00	
di cui F.A.L.					
FPV PARTE CORRENTE	1.500,00				
FPV PARTE CAPITALE	-				
ENTRATE TRIBUTARIE	627.720,89	591.855,50	SPESE CORRENTI	626.540,44	722.853,88
TRASFERIMENTI CORRENTI	237.830,64	243.578,04	FPV PARTE CORRENTE	5.000,00	-
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	82.362,52	66.148,62	SPESE IN C/CAPITALE	998.206,58	204.091,28
ENTRATE IN C/CAPITALE	1.103.200,00	3.700,00	FPV PARTE CAPITALE	123.675,34	-
ENTRATE TITOLO 5	-	-	SPESE TITOLO 3	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI	2.051.114,05	905.282,16	TOTALE SPESE FINALI	1.753.422,36	926.945,16
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	RIMBORSO DI PRESTITI	32.663,25	122.441,60
ANTICIPAZIONE TESORERIA	-	-	FAL	2.752,71	-
SERVIZI DI TERZI	100.881,88	95.368,76	SPESE TITOLO 5	-	-
TOTALE ENTRATE	2.151.995,93	1.000.650,92	SPESE TITOLO 7	100.061,88	102.727,88
			TOTALE SPESE	1.888.900,20	1.152.114,64
			A VANZO COMPETENZA/CASSA	244.819,73	255.781,24
TOTALE COMPLESSIVO	2.153.495,93	1.407.895,88	TOTALE COMPLESSIVO	2.153.495,93	1.407.895,88

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il bilancio di previsione 2021-2023, redatto sulla base dei modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 7 del 10 marzo 2021 esecutivo ai sensi di legge.

La Giunta Comunale ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con proprio atto n. 22 del 27 aprile 2022.

Secondo quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 21 luglio 2021 si è provveduto:

- ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- ad accertare il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Con la stessa deliberazione è stato deliberato l'assettamento del Bilancio e rilevato che non vi fosse disavanzo della gestione di competenza e dei residui.

LA GESTIONE DELLA CASSA

Il servizio di tesoreria comunale è gestito dalla INTESA SANPAOLO- filiale di Verrua Po.

Il Tesoriere ha trasmesso al Comune il conto della gestione 2021, con la prescritta documentazione di corredo, entro il vigente termine di legge.

Si è dato corso alla verifica del conto del Tesoriere con la contabilità comunale e con la pertinente documentazione, con il concorso dell'Ufficio competente.

SITUAZIONE DI CASSA 2021	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1-1-2021			407.244,96
RISCOSSIONI	31.805,86	968.845,06	1.000.650,92
PAGAMENTI	433.810,51	718.304,08	1.152.114,59
FONDO CASSA AL 31-12-2021			255.781,29

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

-il fondo di cassa al 1° gennaio 2021 corrisponde alla consistenza di cassa iniziale risultante dal rendiconto 2020;

-le riscossioni e i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;

-il fondo di cassa al 31 dicembre 2021, corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale;

-si segnala, come a differenza degli anni precedenti, nel corso del 2021 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria per fare fronte a carenze di liquidità che rivelano preoccupanti e reiterati squilibri nella gestione delle risorse in entrata di cui effettivamente l'Ente può avere la disponibilità e le spese che si è impegnato a sostenere.

Il Revisore rileva che il saldo certificato in Banca d'Italia ammonta a Euro 287.195,55= riconciliato dal Tesoriere rispetto al dato di contabilità dell'Ente pari a Euro 255.781,29= con idonea documentazione allegata.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del rendiconto e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2021 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2021 e precedenti, l'Ente ha provveduto al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento (art. 228 c. 3 D. Lgs. 267/00). L'esito di tale operazione contabile risulta dalle seguenti delibere di Giunta Comunale:

- n. 22 del 27 aprile 2022 "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi 2021".

Importo complessivo e anzianità dei residui attivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0,00	79,96	0,00	0,00	0,00	57.716,89	57.796,85
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.120,00	3.120,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	5.490,00	16.604,85	22.094,85
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	52.148,00	1.099.500,00	1.151.648,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.209,13	6.209,13
Totale	0,00	79,96	0,00	0,00	57.638,00	1.183.150,87	1.240.888,83

Importo complessivo e anzianità dei residui passivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	7.900,00	0,00	6.447,41	6.399,21	14.323,13	32.262,35	67.332,10
Titolo 2	0,00	3.091,78	0,00	7,00	43.282,49	996.723,37	1.043.104,64
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.182,35	10.182,35
Totale	7.900,00	3.091,78	6.447,41	6.406,21	57.605,62	1.039.168,07	1.120.619,09

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che la stragrande maggioranza dei residui sia in parte attiva che in parte passiva fa riferimento ad operazioni di parte capitale dove lo scostamento può risultare meno significativo.

Il Revisore sollecita comunque l'Ente ad esercitare un controllo più stringente in particolare sulla riscossione dei residui attivi più lontani nel tempo (anni 2016 e precedenti).

LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza dell'anno 2021, suddivisa tra parte corrente e parte capitale, è rappresentata dalla tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	
FPV PER SPESE CORRENTI-ENTRATA (+)	1.500,00
RECUPERO DISAVANZO AMM.NE 2020 (-)	19.776,00
ENTRATE TITOLI 1-2-3 (+)	947.914,05
ENTRATE TITOLO 4.02.06 (+)	-
TOTALE	929.638,05
SPESE TITOLO 1-SPESE CORRENTI (-)	626.540,44
FPV PER SPESE CORRENTI-SPESA (-)	5.000,00
SPESE TITOLO 2.04-TRASFERIMENTI C/CAP.LE (-)	-
SPESE TITOLO 4.00-AMM.TO MUTUI-PRESTITI (-)	35.415,96
TOTALE	666.956,40
DIFFERENZA	262.681,65
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI (+)	-
ENTRATE DI PARTE CAPITALE PER SPESE CORRENTI (+)	-
ENTRATE DI PARTE CORRENTI PER INVESTIMENTI (-)	-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	262.681,65
ACC.TI DI PARTE CORRENTE NEL BILANCIO (-)	-
RISORSE CORRENTI VINCOLATE NEL BILANCIO (-)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	262.681,65
VARIAZIONE ACC.TI DI PARTE CORRENTE (+)(-)	- 13.431,88
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	276.113,53
UTILIZZO AVANZO PER SPESE DI INVESTIMENTO (+)	-
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE IN ENTRATA (+)	-
ENTRATE TITOLO 4-5-6	1.103.200,00
SPESE IN C/CAPITALE	998.206,58
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE IN SPESA (-)	123.675,34
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE	- 18.681,92
ACC.TI DI PARTE CAPITALE NEL BILANCIO (-)	-
RISORSE IN C/CAPITALE VINCOLATE NEL BILANCIO (-)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	- 18.681,92
VARIAZIONE ACC.TI DI PARTE CAPITALE (+)(-)	-
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	- 18.681,92

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'Ente ha dato vita a spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, portano inevitabilmente ad un risultato finanziario negativo.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe condurre ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

Dalla tabella che segue il Revisore ha verificato che il saldo:

W1 è positivo -W2 è positivo e anche l'equilibrio complessivo dell'Ente, rappresentato dal saldo W3, presenta un importo positivo.

W1-RISULTATO DI COMPETENZA	243.999,73
RISORSE ACCANTONATE NEL BILANCIO	-
RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO	-
W2-EQUILIBRIO DI BILANCIO	243.999,73
VARIAZIONE ACC.TI IN SEDE DI RENDICONTO	- 13.431,88
W3-EQUILIBRIO COMPLESSIVO	257.431,61

La Circolare n.5 del 9 marzo 2020 della RGS ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 (risultato di competenza non negativo) e W2 (equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale oltre che degli impegni e dell'eventuale disavanzo anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti) mentre il W3

(equilibrio complessivo) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La gestione di competenza risulta meglio descritto nelle tabelle seguenti:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2021
Entrate:Titolo 1	627.720,89
Entrate:Titolo 2	237.830,64
Entrate:Titolo 3	82.362,52
FPV in parte corrente	1.500,00
Utilizzo avanzo per spese correnti	-
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	949.414,05
Spese:Titolo 1	626.540,44
FPV in parte corrente	5.000,00
Recupero disavanzo	19.776,00
Entrate correnti a spese investimento	-
TOTALE USCITE DI PARTE CORRENTE	651.316,44
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	298.097,61
Rimborso prestiti	32.663,25
Rimborso Fal	2.752,71
SALDO PARTE CORRENTE	262.681,65

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2021
Entrate:Titolo 4	1.103.200,00
Entrate:Titolo 5-cat.2-3-4	-
FPV in parte capitale	-
Utilizzo avanzo per spese investimento	-
Entrate correnti a spese investimento	-
TOTALE ENTRATE	1.103.200,00
Spese:Titolo 2	998.206,58
FPV in parte capitale	123.675,34
TOTALE USCITE	1.121.881,92
SALDO PARTE CAPITALE	- 18.681,92

W1-RISULTATO COMPETENZA	243.999,73
--------------------------------	-------------------

Il prospetto evidenzia come le entrate correnti dell'anno 2021 oltre a finanziare le spese correnti di gestione e per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati in anni precedenti hanno coperto interamente anche il rimborso delle quote capitale dei mutui e lo sbilancio in parte capitale.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il prospetto successivo evidenzia l'importo del risultato positivo di amministrazione per l'esercizio 2021, pari a Euro 247.355,69=, e l'utilizzo delle risorse derivanti dalla gestione dell'anno 2021 suddivise tra parte accantonata, pari a Euro 123.937,52= di cui Euro 21.640,83= destinate al Fondo crediti dubbia esigibilità ed Euro 94.287,31= da rimborsare in modalità pluriennale a titolo di Fal, Euro 2.721,04= quota vincolata a vario titolo ed Euro 120.697,13= quota liberamente utilizzabile dall'Ente.

Il Revisore Unico ha verificato che i saldi riportati nelle tabelle A1, A2 e A3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1-1-2021			407.244,96
RISCOSSIONI	31.805,86	968.845,06	1.000.650,92
PAGAMENTI	433.810,51	718.304,08	1.152.114,59
FONDO CASSA AL 31-12-2021			255.781,29
RESIDUI ATTIVI	57.717,96	1.183.150,87	1.240.868,83
RESIDUI PASSIVI	81.451,02	1.039.168,07	1.120.619,09
DIFFERENZA			120.249,74
FPV PER SPESE CORRENTI-SPESA (-)			5.000,00
FPV PER SPESE C/CAPITALE-SPESA (-)			123.675,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE-2021			247.355,69
PARTE ACCANTONATA:			
FCDE AL 31-12-2021			21.640,83
FAL			94.287,31
ALTRI ACCANTONAMENTI			8.009,38
TOTALE PARTE ACCANTONATA			123.937,52
PARTE VINCOLATA:			
VINCOLI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI			2.721,04
VINCOLI DA TRASFERIMENTI			-
VINCOLI DA CONTRAZIONE MUTUI			-
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE			-
ALTRI VINCOLI			-
TOTALE PARTE VINCOLATA			2.721,04
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI:			-
PARTE DISPONIBILE			120.697,13

Lo strumento di analisi contenuto nella recente delibera n.14/2021 della sezione Autonomie della Corte dei Conti contiene un set di dieci indicatori, variamente composti, che integrano le informazioni già desumibili dal piano degli indicatori (articolo 18bis del Dlgs 118/2011) dai quali si possono trarre utili informazioni per la valutazione dello statuto di salute dell'Ente tali da fornire una chiave di lettura del bilancio non meramente formale ma che riesca ad entrare nel merito degli aspetti più qualificanti atti a preservare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Tra questi, in relazione al dato relativo al risultato di amministrazione, assume rilevanza la **consistenza del risultato di amministrazione** data dal rapporto tra lo stesso, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, e gli impegni di spese correnti e per rimborso di mutui e prestiti a medio-lungo termine come meglio descritto nella tabella che segue:

	RDA-2021	247.355,69
	FCDE	21.640,83
CONSISTENZA RDA		225.714,86
34,10%		
	SPESE CORRENTI	626.540,44
	RIMBORSO PRESTITI	35.415,96
		661.956,40

LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

ANNO	2.019	2.020	2.021
RESIDUO DEBITO (+)	577.010,38	529.313,70	632.494,26
NUOVI PRESTITI (+)	-	111.380,29	
PRESTITI RIMBORSATI (-)	47.696,68	8.199,73	29.910,54
ESTINZIONI ANTICIPATE (-)			
TOTALE A FINE ANNO	529.313,70	632.494,26	602.583,72

Si evidenzia che l'Ente non ha contratto nuovi prestiti nel corso del 2021.

Va comunque evidenziato che, anche se a rimborso pluriennale, le anticipazioni di liquidità ancora da rimborsare pari a Euro 94.287,31= non costituiscono indebitamento e consentono esclusivamente di superare momentanee carenze di liquidità non costituendo risorse aggiuntive.

Il debito residuo complessivo dell'Ente in linea capitale al 31 dicembre 2021, (pari ad euro 602.583,72=) è pari al 63,57% circa delle entrate correnti accertate nel 2021.

Ciò dimostra comunque una situazione di discreto equilibrio finanziario-patrimoniale complessivo del Comune (appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150%; mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%).

L'ammontare degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale **risulta compatibile** con il limite della capacità d'indebitamento prevista dall'art.204 del TUEL (rapporto non superiore al 10% tra sommatoria interessi passivi e primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) e ha registrato la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021
ONERI FINANZIARI	25.654,00	21.344,66	18.695,63
QUOTA CAPITALE	47.697,00	121.173,55	32.663,25
TOTALE ANNO	73.351,00	142.518,21	51.358,88
ENTRATE CORRENTI			947.914,05
INCIDENZA % SUL DEBITO			5,42
LIMITE ART. 204 TUEL (10%)			1,97

LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, il Revisore ha verificato che l'ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2.020	2.021
A-CREDITO VS STATO-AMM.NI PUBBLICHE	-	-
B1-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.730,13	5.261,74
B2-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.145.608,53	3.172.790,30
B3-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
B-TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.152.338,66	3.178.052,04
C1-CREDITI	104.730,36	1.219.228,00
C2-DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	255.781,29
C-TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	104.730,36	1.475.009,29
D-RATEI-RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	3.257.069,02	4.653.061,33
A1-FONDO DI DOTAZIONE	525.978,83	525.978,83
A2-RISERVE	1.990.835,11	2.904.166,72
A-PATRIMONIO NETTO	2.516.813,94	3.430.145,55
B-FONDI RISCHI E ONERI	209.047,54	102.296,69
C-TFR	-	-
D-DEBITI	531.207,54	1.120.619,09
E-RISCONTI-CONTRIBUTI AGLI INV.TI	-	-
TOTALE PASSIVO	3.257.069,02	4.653.061,33

Analisi delle entrate e della loro riscossione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Imu	208.692,09	214.519,15
Addizionale Irpef	111.735,66	96.558,80
Tari	124.676,71	103.679,03
Imposta sulla pubblicità	-	-
Occupazione suolo pubblico	-	-
Fondi perequativi dallo Stato	182.616,43	177.098,52
TOTALE TITOLO 1	627.720,89	591.855,50
Trasferimenti da Amm.ni Centrali	234.500,20	231.380,20
Trasferimenti da Amm.ni Locali	3.330,44	12.197,84
TOTALE TITOLO 2	237.830,64	243.578,04
Entrate da vendite-erogazione servizi	47.639,64	39.456,62
Proventi dalla gestione di beni	10.640,22	2.609,54
Entrate da attività di controllo	1.608,70	1.608,70
Altre entrate correnti	22.473,96	22.473,67
TOTALE TITOLO 3	82.362,52	66.148,53
Contributi agli investimenti da Enti pubblici	1.099.000,00	-
Contributi agli investimenti da Famiglie	-	-
Alienazione beni materiali	4.200,00	3.700,00
TOTALE TITOLO 4	1.103.200,00	3.700,00
TOTALE TITOLO 5	-	-
Finanziamenti a medio/lungo termine	-	-
TOTALE TITOLO 6	-	-
Anticipazioni di tesoreria	-	-
TOTALE TITOLO 7	-	-
Ritenute lavoro dipendente-altre	28.182,46	24.433,78
Altre ritenute	66.642,57	66.642,57
Ritenute lavoro autonomo	6.056,85	4.292,50
Altre entrate per conto terzi	-	-
TOTALE TITOLO 9	100.881,88	95.368,85
TOTALE ENTRATE	2.151.995,93	1.000.650,92

La variazione nelle entrate rispetto all'anno 2020 è meglio sintetizzata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2020
IMPOSTE E TASSE	445.104,46	358.333,00
FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO-ALTRI	182.616,43	-
TRASFERIMENTI CORRENTI	237.830,64	373.320,92
VENDITE-EROGAZIONE BENI/SERVIZI-ALTRI	82.362,52	141.791,86
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.103.200,00	180.500,61
ENTRATE DA FINANZIAMENTI	-	111.380,29
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	295.098,30
ALTRE PER PARTITE DI GIRO	100.881,88	110.900,00
TOTALE ENTRATE	2.151.995,93	1.571.324,98

I macroaggregati della spesa

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale nel 2020 e nel 2021 è la seguente:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2020
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	82.732,25	105.335,15
IMPOSTE A CARICO DELL'ENTE	7.475,18	7.548,59
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	259.872,13	283.775,88
TRASFERIMENTI CORRENTI	190.149,81	201.540,75
INTERESSI PASSIVI	18.695,63	21.344,66
ALTRE SPESE CORRENTI	67.615,34	37.862,79
INVESTIMENTI FISSI LORDI	27.161,92	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	945.000,00	90.137,33
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	26.044,66	144.995,20
RIMBORSO MUTUI/FINANZIAMENTI	32.663,25	213.683,95
CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	-	321.540,53
ALTRE PER PARTITE DI GIRO	100.061,88	110.900,00
TOTALE USCITE	1.757.472,05	1.538.664,83

Il coefficiente di rigidità della spesa corrente del 2021 (spese per il personale + spese per ammortamento mutui (capitale più interessi/entrate correnti) è pari al 14,44%.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Revisore Unico ha verificato la **corretta** quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al DLgs. 118/2011 e il conseguente accantonamento di una quota del risultato di amministrazione che alla data del 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 21.640,83=.

A partire dal 2019 la normativa ha imposto l'abbandono del metodo semplificato di calcolo del fondo in questione a favore del **metodo ordinario** che prevede un'analisi automatica dell'andamento delle riscossioni nel quinquennio precedente ed un conseguente allineamento del fondo con il meccanismo del "complemento a 100" rispetto alle riscossioni realizzate.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario residui

A seguito delle indicazioni prescritte nell'istruttoria aperta della Corte dei Conti in data 30 settembre 2020 l'Ente ha accantonato la somma complessiva di Euro 19.766,00=.

Fondo perdite società partecipate

L'Ente detiene una partecipazione nella misura del 0,0427% nella società di servizi BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL ma non ha ritenuto necessaria la costituzione del fondo non avendo la partecipata chiuso fino a questo momento esercizi in perdita.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso tali da comportare rischi economici per l'Ente.

CONTENIMENTO SPESE DI PERSONALE

Il Decreto Crescita (DL n.34/2019) con l'articolo 33 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, decorrente dal 20 aprile 2020, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa per il personale rapportata ai primi tre titoli delle entrate

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" per l'anno 2021 risulta quantificata in Euro 82.732,25= che, al netto delle componenti escluse, rientra nei limiti di virtuosità introdotti dalla normativa vigente.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'art.41 DL 66/2014 è allegato alla relazione al rendiconto ed è pari a 68 gg come risultante da procedura Area Rgs in miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente pari a 109 gg.

L'Ente ha provveduto nei termini di legge alla comunicazione e pubblicazione del debito scaduto e non pagato al 31 dicembre 2021 il quale ammonta a Euro 35.869,81= rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2020 pari a Euro 117.429,08=.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore, a conclusione della relazione sullo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021;

VISTE le risultanze esposte nella suddetta relazione e le osservazioni sulle stesse effettuate;

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2021;

ESPRIME

giudizio complessivo **FAVOREVOLE** sullo schema del rendiconto dell'esercizio 2021 e della relativa deliberazione che vengono sottoposti dalla Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale.

In conclusione si pone altresì l'attenzione sui seguenti aspetti che andranno costantemente monitorati:

-Situazione Covid-19: l'emergenza sanitaria che prosegue anche nel 2022 porterà conseguenze negative sui bilanci di tutte le aziende private e pubbliche oltre che direttamente sulle famiglie. Si invita quindi l'Ente ad essere particolarmente prudente nel deliberare le spese da effettuare.

Villa Carcina, 24 maggio 2022

IL REVISORE

Dott. Carlo Zani

